

IL REPORT SULL'INFANZIA

Offerta record e paesi in crisi: altalena asili

di **Stefania Chiale**

Situazioni di eccellenza, al di sopra dell'obiettivo fissato dall'Unione europea, e situazioni di assoluta carenza: l'offerta di asili nido in regione varia a seconda delle province e tra capoluoghi e Comuni. Sono i dati raccolti dall'Osservatorio sulla **povertà educativa** minorile, realizzato

assieme a «Con i bambini» e Fondazione Openpolis. In Lombardia, Milano è al primo posto per offerta. Ultima è la provincia di Sondrio.

a pagina 6

Asili nido, eccellenze e crisi «Aiutare i piccoli Comuni»

Openpolis e Cariplo, Milano al top per i servizi all'infanzia. Il caso Sondrio

di **Stefania Chiale**

La prima occasione educativa e di socialità dei minori, strumento di conciliazione vita-lavoro per un numero sempre maggiore di famiglie, tinge la cartina della Lombardia a macchia di leopardo. L'offerta di asili nido in regione varia a seconda delle province e tra capoluoghi e Comuni, passando da situazioni di eccellenza al di sopra dell'obiettivo fissato dall'Unione europea (33 posti ogni 100 bambini) a situazioni di assoluta carenza. Sono i dati raccolti dall'Osservatorio sulla **povertà educativa** minorile, realizzato assieme a «Con i bambini» e Fondazione Openpolis.

In Lombardia, la Città metropolitana di Milano è al primo posto per offerta, unica (ex) provincia a raggiungere

l'obiettivo Ue con una copertura del 33,7 per cento (risultato che sale al 36,3 nella città di Milano). Ed è anche la provincia lombarda con la più alta percentuale di Comuni che dispongono di asili nido (96 per cento). Ultima in classifica è la provincia di Sondrio, dove l'offerta di nidi raggiunge appena il 17,8 per cento della popolazione 0-3 anni.

Ma a colpire maggiormente è la disparità tra capoluoghi di provincia e Comuni. Così accade che il capoluogo con la maggiore offerta di asili nido in Lombardia sia Como, dove oltre un bambino su due ha accesso al nido (52,3 per cento, quasi 20 punti sopra l'obiettivo Ue, e 28 sopra la media nazionale). In una provincia che però si piazza in regione al terzultimo posto in quanto a copertura. O ancora che in provincia di Pavia — dove la percentuale di posti ogni 100 bambini nel capoluogo è del 45,3 — la maggior

parte dei Comuni non disponga affatto di asili nido.

«C'è ancora molto lavoro da fare — commenta l'assessore regionale alle Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità Silvia Piani —. Il divario tra Comuni è una questione economica. I piccoli fanno molta fatica, spesso non riescono a sostenere i costi necessari ad acquistare posti in convenzione nelle strutture private. Lo Stato sostiene i piccoli Comuni con lo stanziamento di fondi per la fascia 0-6 che vanno in questa direzione». Anche la Regione si sta muovendo: «Tra le misure del mio assessorato c'è quella dei nidi gratis, che quest'anno ha permesso a 15 mila famiglie lombarde con reddito Isee sotto i 20mila euro di iscrivere i propri figli al nido



Peso: 1-3%, 6-44%

gratuitamente».

La carenza di asili nido in Italia, e il suo accesso da parte delle famiglie, è tenuta sotto osservazione da «Con i bambini», l'impresa sociale che attua i programmi del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, alimentata dalla povertà assoluta in cui si trova il 12 per cento dei minori italiani (1,2 milioni).

«In Italia solo un bambino su dieci frequenta il nido. C'è ampia letteratura che spiega come le prime esperienze di socialità siano essenziali per l'apprendimento del bambino

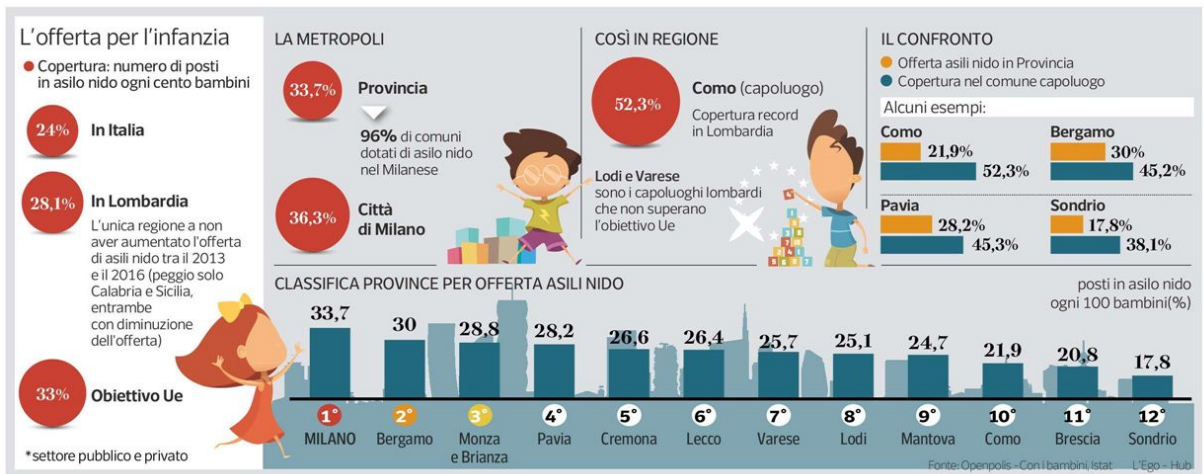
nel futuro», dice Giovanni Fosti, presidente della Fondazione Cariplo che insieme alle altre fondazioni di origine bancaria sostiene il Fondo, in partnership con il governo e le imprese del terzo settore. Nel triennio 2016-2018 sono stati finanziati 273 progetti che hanno coinvolto 6.500 organizzazioni sociali e 400 mila bambini, con 213 milioni di euro dei 360 stanziati. La legge di Bilancio 2019 ha confermato il Fondo per il prossimo triennio 2019-2021, per cui sono già stati raccolti altri 250 milioni.

I numeri

● La Città metropolitana di Milano è al primo posto in Lombardia per offerta di asili nido, l'unica (ex) provincia lombarda a superare l'obiettivo Ue di 33 posti ogni 100 bambini, con una copertura del 33,7%. È anche la provincia lombarda con la più alta percentuale di Comuni con asili nido (96%).

● Secondo i dati raccolti dall'Osservatorio sulla povertà educativa minorile l'offerta degli asili nido varia molto sul territorio

● Il capoluogo più virtuoso risulta Como mentre ultima provincia in classifica è quella di Sondrio



Peso: 1-3%, 6-44%